



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA: la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO: il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n.15;

VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n.206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in più paesi (Italia/SPAGNA) appartenenti all'Unione Europea dalla Sig.ra Luisa SCARPA;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

VISTA l'attestazione del competente "Ministerio de Ciencia, Innovación y Universidades" di Madrid (Spagna) datata 4 febbraio 2019, con la quale si certifica che l'equivalenza della formazione accademica italiana ottenuta dall'interessata al livello accademico spagnolo di "Grado" nel ramo di Arte e Scienze Umanistiche, e nel campo specifico delle Lingue, unitamente al Master, ai sensi dell'art. 11 e) della direttiva 2005/36/CE abilitano in Spagna all'esercizio della professione di docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado per studenti di età compresa tra 12 e 18 anni nella materia o materie del ramo della conoscenze di Arte e Scienze Umanistiche nel campo specifico delle Lingue;

VISTA la nota prot. 2971 del 17 marzo 2017, con cui il MIUR comunica, conformemente ai chiarimenti forniti dal Ministerio de Educación, Cultura y Deporte spagnolo, di prendere in considerazione a partire dalla suddetta data "solo ed esclusivamente le istanze complete di un documento che attesti la partecipazione al concorso pubblico spagnolo ("sistema selectivo de acceso a la función pública) o il superamento di almeno una parte dello stesso, o essere iscritti nelle graduatorie straordinarie di professori selezionati dalle Comunidades Autonomas";

VISTA l'ordinanza del Consiglio di Stato, sezione VI, n. 4709 del 30 ottobre 2017 che, in sede di appello cautelare, in accoglimento del ricorso n. 5847/2017 proposto da soggetti controinteressati alla nota di cui sopra, ha disposto che, nelle more della definizione del giudizio di merito, questo Ministero debba continuare ad adottare con riserva la procedura di riconoscimento seguita fino al 20 marzo 2017;

RITENUTO OPPORTUNO, nelle more della definizione del giudizio di merito, dover dare esecuzione alla citata Ordinanza del Consiglio di Stato;

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina italiana, di madrelingua italiana, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione secondaria e accademica in Italia;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine;

RILEVATO, altresì, che, ai sensi dell'art. 19 e) del D.lgs. n. 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinata, nel Paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post-secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post-secondari;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007;

D E C R E T A

1. Fermo l'effetto risolutivo connesso all'avventuale pronuncia che dovesse risultare favorevole a questo Ministero all'esito del giudizio di merito sulla legittimità della nota DGOSV n.2971 del 17/03/2017, a pagina 2 di 5, Il titolo di formazione professionale così composto:

a) diploma di istruzione post secondario: Laurea di Dottore in "Lingue e Letterature Straniere Moderne indirizzo storico-culturale", conseguita presso Università degli Studi di Napoli Federico II (ITALIA) in data 7 luglio 2004;

b) titolo di abilitazione all'insegnamento: "Máster Universitario en Formación del Profesorado de Educación Secundaria Obligatoria y Bachillerado, Formación Profesional y Enseñanza de Idiomas en la especialidad de Inglés", conseguito presso l'Universidad Cardinal Herrera CEU(SPAGNA) nella sessione di giugno 2018,

posseduto dalla cittadina italiana Prof.ssa Luisa Scarpa, nata a Pompei (ITALIA) in data 25 maggio 1974, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole secondarie per le seguenti classi di concorso:

AB25 – Lingua Inglese nella scuola secondaria di I° grado;

AB24 – Lingua e Cultura Straniera (Inglese) negli istituti di istruzione secondaria di II° grado.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n.69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero-Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

MARIA ASSUNTA PALERMO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art.15 del D.P.R. 642 del 1972.